

Testo critico della mostra “Atmosfere di Pietra: Venezia-Costantinopoli”, PROJECT OFFICINA CREATIVA dal 31/10/2016 al 20/12/2016, a cura di Damiano Fina.

ATMOSFERE DI PIETRA: VENEZIA-COSTANTINOPOLI

“Project Officina Creativa Artzone inaugura dal 31 ottobre al 20 dicembre 2016 la mostra personale di Saul Costa “Atmosfere di Pietra: Venezia-Constantinopoli”. Saul Costa espone le sue ultime opere dipinte su tavola – i quattro cavalli della basilica di S. Marco a Venezia - e alcuni quadri della serie ispirata al dialogo tra le città di Venezia e Constantinopoli. Il pittore dipinge con olio su tavola o compensato. I colori a olio sono creati artigianalmente, miscelando l'olio ai pigmenti. La realizzazione del quadro non prescinde mai dalla scelta della cornice, elemento quasi affettivo per l'artista, nato e cresciuto in un laboratorio di restauro artigianale di mobili.

Per conoscere Saul Costa bisogna visitare il suo studio a Lisiera, dove il tempo si è fermato in un'atmosfera archetipica e pulviscolare. La stessa che si respira di fronte ai suoi quadri. “Atmosfere di Pietra: Venezia-Costantinopoli” espone un dialogo tra due città, ricostruito non solamente attraverso la ricerca bibliografica e il gusto per la storia, ma anche attraverso la memoria dei suoi viaggi e il respiro di chi cresce in un ambiente dove il legno e il recupero sono protagonisti.

Lo spettatore della mostra è un viaggiatore con taccuino, che inizia ad annotare citazioni per riscoprirsi immerso in un mondo sospeso. Saul Costa dipinge i quattro cavalli trafugati come bottino di guerra dai veneziani a Costantinopoli. S'interessa ai mosaici della chiesa di S. Marco e ai merletti di pietra di Ca' d'Oro, raccontando di un gotico raro e prezioso. La pittura sorge dall'ombra con baluginii mistici, come se lo sguardo fosse all'interno di quell'architettura di luce che contraddistingue quelle atmosfere.

L'artista ricerca l'archetipo: la forza che ha posto le basi storiche per la magnificenza della Serenissima. Ma non si ferma qui. Il gusto per la citazione si mescola con l'esperienza del viaggiatore e, ancor di più, con la passione per il legno e la cornice. Dai riflessi luminosi che accendono la pietra, Saul Costa dipinge le città della sua memoria. Luoghi dell'anima che testimoniano la fusione tra la ricerca storico-bibliografica e la propria esperienza.

Dietro la passione per la storia di Venezia e Costantinopoli, i quadri di Saul Costa celano un gesto pittorico sensibile e personale, quasi autobiografico. Oltre ai toni e ai temi della superficie pittorica, l'attitudine e le cornici dei quadri raccontano il ritratto dell'artista nel

suo studio. Un pittore contemporaneamente alle prese con la rielaborazione dei suoi viaggi fisici attorno al Mediterraneo e dei suoi voli metafisici nei libri e nella storia.

“Atmosfere di Pietra: Venezia-Costantinopoli” è il racconto di ciò che Saul Costa incarna.

Il pittore Saul Costa realizza i suoi quadri miscelando a mano pigmenti di colore con olio. Dipinge su tavola o compensato e inserisce i suoi quadri in cornici di recupero. Laureato in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, dipinge con passione per la storia dell'arte, soprattutto per la grande tradizione veneta, e si nutre di numerosi viaggi nel Mediterraneo. Espone le sue opere in diverse mostre d'arte dal 1997 a oggi. La sua mostra più recente è stata ospitata dalla galleria START a Bassano del Grappa.”